### **FORTE COSI**

# **ASCOLI. E MORO IL MIGLIORE RINFORZO**

di Andrea Ferretti \_\_\_

Adelio Moro sarà il miglior «rinforzo» dell'Ascoli edizione 80/81. Rozzi lo ha ritirato dal mercato facendo, forse, la cosa piú saggia. Ed anche Fabbri, al quale va sempre tutto bene, è stato contento. L'allenatore non ha avuto esitazione nell'affermare che «senza Moro ogni giocatore rende il dieci per cento in meno». La Juventus si è ritirata in buon ordine, idem il Napoli. Ormai il discorso è chiuso. Al momento esiste una probabilità su cento che il centrocampista più forte del campionato cambi squadra. E la possibilità della cosiddetta «follia». Ma con i tempi che corrono chi è disposto a compiere follie?

«Moro sarà ceduto soltanto se ci faranno ridere per un mese di seguito» ha detto un alto esponente bianconero. La richiesta del Napoli è vecchia di oltre un mese. Fummo testimoni oculari (o meglio auricolari) quando Juliano, al Santa Tecla di Catania, chiese la quotazione di Moro dell'Ascoli e di Pecci al Torino (le squadre impegnate al torneo di Catania alloggiavano nel medesimo albergo). Tanto per non dire subito «no», i dirigenti ascolani risposero con una cifra che fece tremare il neo DS partenopeo: tre miliardi di lire. Juliano si rassegnò subito. Perchè capì anche che l'Ascoli non avrebbe accettato cambio giocatori (il Napoli potrebbe mettere a disposizione gente come Guidetti, Pellegrini, Valente, Capone, Speggiorin). La trattativa, dunque, è naufragata nel momento stesso dell'inizio. Adesso è inutile riparlarne. Il Napoli non è nelle condizioni di «far ridere per un mese» l'Ascoli, questo appare certo.

Dunque, nella stagione 80-81 avremo lo stesso Ascoli. Quello del quarto posto. Rozzi non ha voluto cambiare perchè è convinto che la squadra va bene così e potrà offrire addirittura migliori soddisfazioni ai suoi appassionati sostenitori. Il punto basilare dello scacchiere di Fabbri resta Adelio Moro con Scanziani, Bellotto e Torrisi abili gregari di centrocampo. Gasparini, Scorsa e Felice Pulici i baluardi della retroguardia con Anastasi (altro che menisco!) punta di diamante in prima linea.

#### FACILE IL GIRONE DI COPPA ITALIA

Il sorteggio della Coppa Italia è stata favorevole per i colori bianconeri. l'Ascoli è stata inserita nel sesto girone che comprende Lazio, Varese, Verona e Pescara. Sulla carta, ci sarà un duello con la Lazio per l'immissione al girone finale. Ma non si possono escludere sorprese: tutto è sempre possibile, specialmente in fase di precampionato quando le squadre non sono ancora ben rodate. Certo l'Ascoli appare in grado di potercela fare. Fino ad oggi i bianconeri non sono mai riusciti a raggiungere il traguardo del girone finale di Coppa Italia. Che sia la volta buona?

#### **CESSIONI**

IORIO (1959) riscattato dal Torino, poi al Bari. DI CROCE (1960) in comproprietà alla Triestina in C1. CESARO in comproprietà al Brindisi in C2. VERDECCHIA (1960) in comproprietà al Chieti in C2. MAN-CINI secondo (1959) in comproprietà al Latina in C2. QUARESIMA (1956) definitivo alla Civitanovese in C2.

#### COMPROPRIETÀ RISCATTATE

SCANZIANI (1953) è stato riscattato dall'Inter. BOLDINI (1955) è stato riscattato dal Chieti. TORRISI (1955) è stato riscattato dal Chieti. VALENTI (1957) è stato riscattato dalla Pro Vasto.

## RINNOVO COMPROPRIETÁ

ILARI e BRINI con la Civitanovese:

restano alla Civitanovese. PIR-CHER con l'Atalanta: resta all'Ascoli. TRAINI con la Fermana: resta alla Fermana..

### RIENTRI PER FINE PRESTITO

Sono tornati in forza all'Ascoli per fine prestito: GILBERTO MANCINI (1954, dal Verona); FAUSTO LANDI-NI (1951, dal Benevento); MAURO GASPARI (1959, dalla Pro Vasto).

# AMICHEVOLI E DATE DEL PRECAMPIONATO

31 luglio: raduno in sede per le visite mediche. 1 agosto partenza per il ritiro di Poggio Bustone. Amichevoli precampionato a Latina il 9 agosto, in casa col Milan il 13 agosto (in notturna). 18 agosto: fine del ritiro. 20 agosto: prima partita di Coppa Italia.

